



Il Dio Vivente

Traduzione della Via d'Italia della pubblicazione della The Way del 2 gennaio 2017.

Il libro degli Atti narra nel capitolo 14 che Paolo, mentre si trovava nella città di Listra con Barnaba, aveva guarito un uomo che era zoppo fin dalla nascita.

Atti 14:9,10:

9 Costui [l'uomo] udì parlare Paolo che, fissati gli occhi su di lui, e vedendo che egli aveva fede [credere] per essere guarito,

10 disse ad alta voce: «Alzati diritto in piedi». Ed egli saltò su e si mise a camminare.

Quando le persone di quelle parti, che adoravano molti dei, videro questo miracolo, pensarono che i loro dei Giove e Mercurio fossero scesi da loro con le sembianze di Paolo e Barnaba. Le persone volevano offrire dei sacrifici a Paolo e Barnaba (Atti 14:11-13), ma Paolo e Barnaba li ebbero immediatamente corretti.

Atti 14:14,15:

14 Ma gli apostoli Barnaba e Paolo, udito ciò, si stracciarono le vesti e si precipitarono in mezzo alla folla, gridando

15 e dicendo: «Uomini, perché fate queste cose? Anche noi siamo uomini sottoposti a medesime passioni come voi, e vi annunziamo la buona novella, affinché da queste cose vane vi convertiate al Dio vivente che ha fatto il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che sono in essi.

Paolo e Barnaba li esortarono a convertirsi al Dio vivente. Il nostro Dio è vivente e non senza vita.

1 Timoteo 4:10:

Per questo infatti ci affatichiamo e siamo vituperati, poiché abbiamo sperato nel Dio vivente, il quale è il Salvatore di tutti gli uomini e principalmente dei credenti.

Il nostro Dio è un Dio vivente, non uno senza vita come un idolo. Il nostro Dio è il Dio vivente che risplende sempre la luce della vita e produce la crescita e la vitalità di tutti gli organismi viventi. Atti 17:28 dichiara: “Poiché in lui viviamo, ci muoviamo e siamo...”; perché Egli è il Dio vivente, Egli è reale, onnicomprensivo, capace di liberare e di soddisfare coloro che confidano in Lui.

Quando ci rivolgiamo a Lui, il Dio vivente ci risponde e ci libera. L'Antico Testamento narra di come il profeta Daniele fu gettato nella fossa dei leoni da uomini malvagi che volevano annientarlo. Daniele confidò che il Dio vivente lo avrebbe liberato. Dio infatti liberò Daniele, e il re di quel paese vide in prima persona il potere liberatorio del Dio vivente.

Daniele 6:26,27:

26 Io decreto che in tutto il dominio del mio regno si tremi e si tema davanti al Dio di Daniele, perché egli è il Dio vivente, che sussiste in eterno. Il suo regno non sarà mai distrutto e il suo dominio *non avrà mai* fine.

27 Egli libera, salva, e opera segni e prodigi in cielo e sulla terra; è *lui* che ha liberato Daniele dal potere dei leoni.

Questo è il Dio vivente nel Quale abbiamo il privilegio di confidare e fare affidamento. Egli vive, Egli ci sente, Egli risponde con potente liberazione, quando reclamiamo le promesse fedeli che Egli ci fa.

1 Samuele narra di una vittoria in battaglia grazie a un giovane di nome Davide che confidava nel Dio vivente. Gli Israeliti, il popolo di Dio, erano in guerra contro i Filistei. Il campione dei Filistei, un gigante di nome Golia, aveva sfidato e maledetto l'esercito d'Israele. L'esercito era rimasto paralizzato dalla paura, ma Davide sapeva che Golia non poteva competere con il Dio vivente.

1 Samuele 17:26:

Allora Davide, rivolgendosi agli uomini che stavano vicino a lui, disse: «Che si farà all'uomo che ucciderà questo Filisteo e allontanerà la vergogna da Israele? Ma chi è *mai* questo Filisteo incirconciso, che osa insultare le schiere del DIO vivente?».

Con piena fiducia di tutto cuore nel Dio vivente, Davide affrontò Golia in battaglia. Con il Dio vivente che lo sosteneva, ha portato la liberazione al popolo di Dio, sconfiggendo sonoramente il loro nemico. Il Dio vivente ha sentito Daniele e Davide, e ha risposto a loro, ed Egli li ha liberati.

Il Dio vivente risponde e provvede a coloro che confidano in Lui.

1 Timothy 6:17:

Ordina ai ricchi di questo mondo di non essere orgogliosi, di non riporre la loro speranza nell'incertezza delle ricchezze, ma nel Dio vivente, il quale ci offre abbondantemente ogni cosa per goderne.

Timoteo doveva esortare i ricchi a non confidare nelle incertezze delle ricchezze, ma di confidare nel Dio vivente, il Quale è capace e ben disposto a darci tutto quello che promette la Sua Parola. Il Dio vivente ci dà queste cose abbondantemente, non scarsamente, per goderne. Egli desidera una vita di qualità e di abbondanza per i Suoi figli.

Il nostro Dio è il Dio vivente. È reale, onnicomprensivo, capace di liberare e di soddisfare coloro che confidano in Lui. Allo stesso modo in cui, a suo tempo, Egli ha risposto a coloro che hanno confidato in Lui, così è anche adesso, perché Egli è sempre vivente. Proprio oggi abbiamo il privilegio di conoscere, di amare, e di servire il Dio vivente!